

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE  
COMMERCIALISTA

SECONDA SESSIONE 2016

SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA N. 1

CASO N. 1

Il candidato illustri brevemente i presupposti e le ragioni per la redazione, a cura del curatore, della relazione ex art. 33 R.D. 267/1942.

Il candidato rediga inoltre una bozza della stessa, con dati e fatti a scelta, tenendo in considerazione che

- esiste un consiglio di amministrazione e un collegio sindacale
- i bilanci evidenziano criticità derivanti da fatti dolosi riconducibili alla sopravvalutazione del magazzino, alla mancata svalutazione di crediti commerciali, alla mancata iscrizione di sanzioni su debiti erariali che hanno comportato una grave e integrale erosione del patrimonio due anni prima della declaratoria di fallimento senza che l'organo amministrativo, né l'organo di controllo, abbiano posto in essere azioni a garanzia del ceto creditorio.

Illustri il candidato i fatti in ipotesi rilevanti tanto sotto il profilo risarcitorio civile quanto in relazione a quelli che potrebbero interessare al pubblico ministero secondo quanto previsto all'art. 33 co. 1 R.D. 267/1942, limitatamente alle possibili responsabilità di amministratori e sindaci ex art. 216 e 223 del R.D. 267/1942, nei limiti della situazione di fatto presupposta nella presente traccia.

Il candidato illustri infine, brevemente, quali strumenti di tutela giudiziale la curatela fallimentare possa eventualmente promuovere a tutela delle ragioni della massa creditoria in relazione ai fatti illeciti posti in essere dall'organo amministrativo e dall'organo di controllo.

CASO N. 2

Si considerino i seguenti dati con riferimento alla compagine azionaria della società ALFA

Azionisti	% capitale sociale	N° azioni	Valore nominale delle azioni	Valore fiscale delle azioni	Valore corrente
Tizio	70%	700.000	Euro 700.000	Euro 1.050.000	Euro 1.575.000
Caio	20%	200.000	Euro 200.000	Euro 300.000	Euro 450.000
Sempronio	10%	100.000	Euro 100.000	Euro 150.000	Euro 225.000

Si supponga che Caio voglia recedere e che il valore delle sue azioni, alla data del recesso, corrisponda agli importi riportati nella tabella precedente.

Il candidato esamini e illustri, sinteticamente ma puntualmente, gli adempimenti sotto il profilo civilistico e gli effetti in termini di oneri fiscali, ove verificabili, nelle seguenti ipotesi:

- Caio recede direttamente;
- Caio recede indirettamente attraverso l'acquisto da parte di ALFA di azioni proprie;
- Sempronio acquista le quote da Tizio.

### CASO N. 3

La società ALFA al 31.12.2015 presenta la seguente situazione:

• Clienti Italia	5.748.095
• Clienti estero	4.035
• Fatture da emettere	16.416
• Clienti c/effetti attivi	13.302
• Crediti da cessione beni strumentali	118.000
• Crediti per finanziamenti a società partecipate	50.000
• Crediti coperti da garanzia ass.va	527.000
• Clienti in sofferenza	225.000
di cui:	
soggetti a procedure concorsuali	170.000
per i quali sono scaduti i termini di pagamento da 3 mesi	55.000

Il candidato determini l'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti sia ai fini civilistici sia ai fini fiscali descrivendo compiutamente il procedimento seguito.

Il candidato illustri, ai fini della determinazione delle perdite fiscalmente ammesse, quando un debitore si possa considerare assoggettato a procedure concorsuali.

### CASO N. 4

Il candidato esponga brevemente i presupposti che devono verificarsi ai fini IVA affinché

- a) la società ALFA possa qualificarsi come esportatore abituale;
- b) un'operazione possa qualificarsi come operazione intracomunitaria

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE  
COMMERCIALISTA**

**SECONDA SESSIONE 2016**

**SECONDA PROVA SCRITTA**

**TEMA N. 2**

**CASO N.1**

Il candidato illustri brevemente il contenuto e le finalità del programma di liquidazione nella procedura fallimentare.

Nella redazione del programma di liquidazione il candidato illustri altresì le attività precedentemente svolte dal curatore fallimentare al fine di operare le scelte liquidatorie espresse nel programma.

Assunto che

a) la società ALFA S.p.a. presenti

- tra gli elementi dell'attivo patrimoniale:
  - un immobile industriale iscritto per 700 mila euro
  - un immobile residenziale iscritto per 0,5 milioni di euro gravato da ipoteca di 1° grado a favore di un istituto bancario
  - macchinari e attrezzature iscritti per euro 300 mila
  - crediti commerciali per euro 1 milione, di cui in contenzioso per euro 200 mila
  - partecipazioni in società collegate per euro 100 mila
- tra gli elementi del passivo patrimoniale:
  - debiti bancari per apertura di linee di credito per euro 200 mila
  - debiti per mutuo ipotecario per 450 mila
  - debiti verso fornitori per euro 170 mila
  - debiti verso dipendenti per retribuzioni e TFR per euro 450 mila
  - debiti erariali e previdenziali per euro 120 mila

b) risultano in essere contratti di leasing con debiti scaduti verso le società concedenti per euro 250 mila

c) il contratto di leasing su un fabbricato industriale è stato risolto antecedentemente alla data di fallimento.

il candidato rediga una bozza di programma di liquidazione tenendo in considerazione che prima della declaratoria di fallimento era in corso una trattativa per la stipula di un contratto di affitto d'azienda.

Si tenga inoltre in considerazione che l'azienda aveva in carico 25 dipendenti e, in ultimo, che il curatore ha individuato i presupposti per esperire azioni di revocatoria verso gli istituti di credito e che sono stati effettuati dalla società fallita alcuni pagamenti post declaratoria di fallimento.

*Mo Pano*

*[Signature]*

*Simil hion*

*[Signature]*

*[Signature]*

## CASO N. 2

Considerati i seguenti dati riferiti alle operazioni attive al 31.12.2015

Iva con aliquota 10%	196.886
Iva con aliquota 22%	1.550.283
Iva con aliquota 22% (cessione cespiti)	75.000
Non imponibili art. 8 co.1 lett.a)	6.242.680
Escluse art. 15	165.000
Non imponibili art. 41	7.159.307
Non imponibili art. 9	10.400
Non imponibili art. 8 co.1 lett.c)	8.595.950

il candidato determini:

- a) l'ammontare del volume d'affari
- b) l'ammontare del plafond utilizzabile nel 2016

## CASO N. 3

Il candidato descriva il regime fiscale delle plusvalenze e delle sopravvenienze nel caso in cui la società abbia fatto ricorso agli istituti normati dagli articoli 67, 161 e 182 bis della legge fallimentare.

## CASO N. 4

La società ALFA S.R.L. alla chiusura del bilancio presenta la seguente composizione del patrimonio netto:

Capitale	12.000
Riserva sovrapprezzo delle azioni	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	3.000
Riserve statutarie	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
Altre riserve	75.000
Utili(perdite) portati a nuovo	0
Utile(perdita)dell'esercizio	(81.000)
<b>TOTALE</b>	<b>9.000</b>

Il candidato illustri in dettaglio gli adempimenti che l'organo amministrativo dovrà porre in essere secondo quanto disposto dal codice civile.

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE  
COMMERCIALISTA

SECONDA SESSIONE 2016

SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA N. 3

CASO N.1

Il candidato illustri sinteticamente il contenuto del progetto di stato passivo e le modalità di redazione dello stesso, nonché gli effetti del decreto di esecutività dello stato passivo.

Si illustri l'iter di formazione dello stato passivo a partire dalla formazione degli elenchi di cui all'art. 89 R.D. 267/1942.

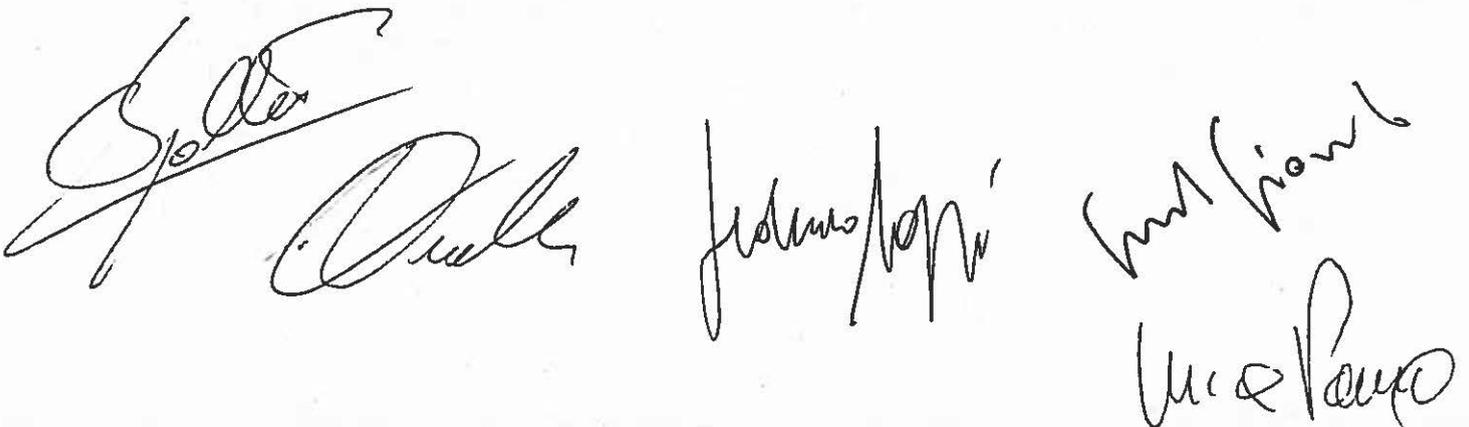
Il candidato rediga un progetto di stato passivo tenendo in considerazione le seguenti domande di ammissione:

- debiti nei confronti di un dipendente per retribuzioni arretrate per euro 1.000 e TFR per euro 7.000;
- debiti bancari per aperture linee di credito per euro 100.000
- debiti verso un istituto di credito per euro 1 milione garantiti da pegno su titoli di proprietà della società per euro 300 mila
- debiti per mutuo con iscrizione di ipoteca di 1° grado sull'immobile di proprietà per euro 350.000
- debiti per canoni di leasing scaduti per euro 70.000 e il creditore ha richiesto l'ammissione dei canoni a scadere per altri euro 120.000;
- debiti verso fornitori per merce che alla data di fallimento era esistente in magazzino per euro 150.000 oltre IVA;
- debiti verso il commercialista relativi a compenso per prestazioni professionali eseguite nel biennio anteriore alla dichiarazione di fallimento per euro 1.000, cassa previdenza euro 40 e Iva, ove dovuta
- debiti verso un imprenditore artigiano per euro 2.500 oltre Enasarco e Iva
- debiti verso un agente di commercio per euro 4.000 oltre Iva
- debiti verso Equitalia per IVA pregressa per euro 15.000, interessi per euro 500, sanzioni per euro 1.500 e aggi per euro 700;
- debiti verso istituti previdenziali per euro 6.000.

Il candidato provveda per ciascuna delle domande sopra indicate a redigere le proprie motivate conclusioni da inserire nel progetto di stato passivo di cui all'art. 95 R.D. 267/1942 considerando i seguenti presupposti comuni a tutte le domande di cui sopra:

- a) le domande di ammissione sono da intendersi tutte tempestive
- b) i crediti hanno tutti riscontro nella contabilità aziendale, da assumersi come regolarmente tenuta;
- c) sulla base della documentazione a mani del curatore non vi sono ragioni per denegare le prelazioni o privilegi eventualmente inerenti i singoli crediti.

Per ogni vincolo si illustri brevemente il titolo di ammissione, classificando le passività secondo le varie cause di prelazione di cui al codice civile.



## CASO N.2

Considerati i seguenti dati riferiti alle operazioni attive al 31.12.2015

Iva con aliquota 10%	75.000
Iva con aliquota 22%	560.000
Iva con aliquota 22% (beni strumentali)	120.000
Operazioni non imponibili art. 8 co. a)	220.000
Fuori campo Iva	62.000
Escluse art. 15	15.000
Operazioni esenti	270.000

il candidato determini:

- la percentuale del pro-rata di detraibilità
- assunto che l'iva detratta nel 2015 sia stata complessivamente pari a euro 120.000, l'importo dell'iva da rettificare
- assunto che nel 2014 il pro-rata di detraibilità sia stato del 100% e che in tale anno sia stato acquistato un macchinario con Iva detratta per tale acquisto Iva per euro 50.000, l'ulteriore rettifica deve essere apportata in termini di detrazione Iva.

## CASO N.3

Tizio possiede una partecipazione nel capitale sociale di ALFA S.p.A. pari all'80% e Caio pari al 20%.

Si supponga che la composizione del patrimonio di ALFA S.p.A. al 31.12.2015 sia la seguente:

Capitale	1.000.000
Riserva sovrapprezzo delle azioni	500.000
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	35.000
Riserve statutarie	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
Altre riserve	1.349.559
Utili(perdite) portati a nuovo	0
Utile(perdita)dell'esercizio	342.821
<b>TOTALE</b>	<b>3.227.380</b>

Tizio e Caio decidono, in sede assembleare, di assegnarsi la riserva sovrapprezzo azioni ma trovano l'opposizione dell'organo di controllo.

Il candidato spieghi il motivo della censura dell'organo di controllo.

Qualora non esistano i presupposti che giustificano la censura dell'organo di controllo, si indichi distintamente per Tizio e per Caio il regime fiscale a cui sarebbero assoggettati se fosse legittima la distribuzione a loro favore della riserva sovrapprezzo azioni di 500.000 euro.

## CASO N.4

Supponendo che la società ALFA S.p.A. chiuda l'esercizio sociale al 31 dicembre di ciascun anno, il candidato esponga gli adempimenti e i termini entro cui devono essere attuati i vari adempimenti di natura civilistica da parte degli organi sociali e dall'organo di controllo fino al deposito del documento di bilancio.

Il candidato indichi inoltre i vari adempimenti di natura fiscale e i termini entro cui devono essere attuati da parte dell'organo amministrativo.